

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11

Categoria IV Classe --

OGGETTO: Inserimento del Comune di Grumo Nevano tra i comuni nel cui territorio verranno effettuare azioni e interventi di monitoraggio, anche di tipo sanitario, ai sensi del D.L. 10 dicembre 2013, n. 136, convertito in legge 6 febbraio 2014, n. 6.

L'anno 2014 e questo giorno 24 del mese di **marzo** alle ore **18,50** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 20.03.2014 n. 3819 si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Avv. **Giuseppina Chianese**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° 14 ed assenti, sebbene invitati, n° 3

1. BRASIELLO Vincenzo – Sindaco				<i>presente [] assente [X]</i>			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	LANDOLFO Giovanni	X		10.	D'APONTE Carmine	X	
3.	DI BERNARDO Gaetano	X		11.	DE SANTIS Giovanni Pietro		X
4.	MIELE Guido		X	12.	RENNELLA Angelo	X	
5.	CIMMINO Hermine	X		13.	FACCENDA Tammaro	X	
6.	CHIANESE Giuseppina	X		14.	BRISSETTI Gennaro	X	
7.	MERENDA Alessandro	X		15.	RUGGIERO Giovangiuseppe	X	
8.	GERVASIO Tammaro	X		16.	IOVINE Pasquale	X	
9.	CHIARIELLO Antonio		X	17.	D'ERRICO Arcangelo	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Michele Sanseverino, Angelo Cimmino, Walter Ciliento, Valeria Serafino;

Giustificano l'assenza i Signori: _____

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa VANIA DE COCCO incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente passa quindi a trattare l'undicesimo punto iscritto all'ordine del giorno: «*Inserimento del Comune di Grumo Nevano tra i comuni nel cui territorio verranno effettuare azioni e interventi di monitoraggio, anche di tipo sanitario, ai sensi del D.L. 10 dicembre 2013, n. 136, convertito in legge 6 febbraio 2014, n. 6*», di cui è stata anticipata la trattazione giusta l'inversione dell'ordine del giorno, e relaziona in merito dando lettura della proposta deliberativa.

Interviene il consigliere Iovine, collegando questa proposta con il progetto di realizzare il tempio crematorio da parte del Consorzio Cimiteriale. Prevedere questa opera nella Terra dei Fuochi è qualcosa di incredibile. Il forno viene realizzato nel centro urbano vicino a quattro scuole, cosa pericolosa se si considera che incenerire una salma significa incenerire anche la bara che ha vernici tossiche. L'incenerimento provoca il rilascio di polveri sottili, emissione di azoto, ecc. Il consigliere Iovine ritiene inopportuna la realizzazione di questa opera e chiede una mobilitazione generale di tutta la cittadinanza per impedirne la realizzazione.

Interviene il Consigliere Di Bernardo, per compiere una dichiarazione di voto. Lo screening sanitario è necessario ma contesta la metodologia, nel senso che, da un lato, si propone l'inclusione del Comune ai fini dello screening ma, dall'altro lato, ci si oppone alle azioni per la Terra dei Fuochi. Il voto del proprio gruppo è sicuramente favorevole pur non condividendo l'impostazione.

Non essendovi interventi il Presidente pone ai voti la proposta deliberativa.

Presenti 14, con voti favorevoli 11, contrari 3 (Rennella, Landolfo, Cimmino), resi per alzata di mano:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto e dato atto che sulla stessa non sono stati acquisiti i pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, trattandosi di mero atto di indirizzo;

Visto l'esito della votazione:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto, dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente trascritto e riprodotto.

Il Presidente propone di votare per l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Presenti 14, con voti favorevoli all'unanimità, resi per alzata di mano:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;

Visto l'esito della votazione:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: Assessore all'Igiene Urbana Arch. Walter Ciliento

Inserimento del Comune di Grumo Nevano tra i comuni nel cui territorio verranno effettuate azioni e interventi di monitoraggio, anche di tipo sanitario, ai sensi del D. L. 10 dicembre 2013, n. 136, convertito in legge 6 febbraio 2014, n. 6.

Visto il D.L. 10 dicembre 2013, n. 136, convertito nella legge 6 febbraio 2014, n. 6, contenente «Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate», inerente gli interventi programmati dallo Stato al fine salvaguardare l'ambiente e la salute dei cittadini nel territorio della Regione Campania interessata da sversamenti abusivi di rifiuti pericolosi e dal fenomeno dei cosiddetti roghi tossici, che, all'art. 2, comma 4-bis, prevede che: «La regione Campania, su proposta dell'Istituto superiore di sanità, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, definisce, nei limiti delle risorse di cui al comma 4-octies, per gli anni 2014-2015, anche ai fini dei conseguenti eventuali accertamenti, la tipologia di esami per la prevenzione e per il controllo dello stato di salute della popolazione residente nei comuni, con esclusione dei comuni capoluogo, di cui all'articolo 2, comma 1, della direttiva dei Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute adottata ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del presente decreto, che risultino interessati da inquinamento causato da sversamenti illegali e smaltimenti abusivi di rifiuti, in esito ai lavori del gruppo di cui all'articolo 1, comma 3, della citata direttiva»;

Considerato che la direttiva dei Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute, adottata in data 23.12.2013, all'art. 2, nella definizione delle priorità di intervento individua i comuni nel cui territorio saranno svolte prioritariamente le attività di monitoraggio del territorio e di accertamento per la prevenzione ed il controllo dello stato di salute della popolazione residente;

che nell'elenco dei comuni inseriti nella suddetta direttiva, non risulta presente il Comune di Grumo Nevano, risultando invece inclusi i comuni limitrofi di Frattamaggiore, Casandrino, Sant'Antimo e Sant'Arpino;

Atteso che non si comprende la ragione di tale esclusione, a fronte della contiguità territoriale di Grumo Nevano con gli altri comuni inseriti nell'elenco;

Considerato che sul territorio di Grumo Nevano sono presenti discariche abusive individuate e sottoposte a sequestro e che il territorio comunale presenta forti criticità ambientali;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 15 del 20.02.2014 con la quale l'Amministrazione comunale ha inteso impegnare il Consiglio comunale ad assumere tutte le iniziative utili finalizzate all'inserimento del Comune di Grumo Nevano tra i comuni che beneficeranno delle attività di monitoraggio del territorio e di accertamento per la prevenzione ed il controllo dello stato di salute della popolazione residente previste dalla legge 6 febbraio 2014, n. 6;

Tanto premesso:

PROPONE

Al Consiglio comunale di assumere ogni iniziativa utile, in particolare facendo espressa richiesta al Ministro delle Politiche Agricole e del Mare, al Ministro della Salute ed al Presidente della Regione Campania, ognuno per quanto di competenza, perché il Comune di Grumo Nevano sia inserito tra i comuni che beneficeranno delle attività di monitoraggio del territorio e di accertamento per la prevenzione ed il controllo dello stato di salute della popolazione residente previste dalla legge 6 febbraio 2014, n. 6;

di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministro delle Politiche Agricole e del Mare, al Ministro della Salute ed al Presidente della Regione Campania;

Dare atto che sulla presente proposta non vengono acquisiti i prescritti pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, trattandosi di atto di indirizzo.

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

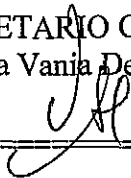
f.to Avv. Giuseppina Chianese

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Vania De Cocco

PER COPIA CONFORME: 03/04/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Vania De Cocco



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 03/04/2014

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24/03/2014

[] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Vania De Cocco